

Bartolini (Pdl) sulle celebrazioni del 27: "Rispettino le norme igieniche come fanno gli italiani"

Altolà alla festa islamica del sacrificio

FORLÌ - Sui festeggiamenti islamici della Festa del Sacrificio prevista il 27 novembre, chiede le dovute precauzioni il consigliere regionale del PdL **LTE ca Bartolini** "deciso ad evitare che, al pari degli scorsi anni, non si verifichino più nel forlivese operazioni di sgozzamento fai da te, nel pieno rispetto di tutte le celebrazioni religiose, auspico che alla Festa del Sacrificio ("Id al Kabir" o "Festa grande"), e nei tre giorni successivi, a Forlì il rito della macellazione degli animali avvenga nel pieno rispetto delle norme igieniche". Bartolini, da sempre impegnato ad affermare il principio che i diritti degli italiani non devono risultare inferiori a quelli degli extracomunitari, chiede insomma che sia uguale per tutti il rispetto delle regole igienico-sanitarie imposto dalla Regione. E spiega: "Così come in Emilia Romagna vige una nor-

mativa severissima a tutela degli animali, addirittura anche per la macellazione degli ungulati abbattuti dai cacciatori, non vorremmo trovarci il giorno 27 in una condizione dove i doveri dei macellai o dei cittadini Italiani con la passione della caccia, costretti a regolamentazioni rigidissime, siano maggiori rispetto a quelli degli extracomunitari". Infine il rappresentante del Pdl chiede quali iniziative e quali controlli si intendano attivare, tramite le autorità sanitarie competenti, "affinché episodi di sgozzamento «fai dai te» come quelli registrati negli scorsi anni nel forlivese vengano totalmente evitati. Visto che si parla tanto di integrazione, chi non dovesse essere d'accordo - ha concluso - può serenamente andare a festeggiare nel proprio paese, volendo, anche con un biglietto di sola andata".

